All. A AL PIAO 2024/2026 AI

fine di rendere comprensibile la lettura e l'interpretazione dei dati riportati nella tabella sottostante, è necessario esporre il metodo utilizzato.
L'approccio valutativo per la stima dell'esposizione al rischio utilizzato è di tipo qualitativo.
Per ogni processo sono stati individuati 8 indicatori del livello di esposizione al rischio (fattori abilitanti) ritenuti più significativi, alla luce degli eventi rischiosi già identificati per il Comune di Quartu Sant'Elena;
Il giudizio sintetico è ottenuto sulla base della rilevanza dei fattori abilitanti sui fattori di rischio, nello specifico maggiore è il numero dei fattori abilitanti e maggiore è il livello di esposizione al rischio sulla base del seguente schema:
da 1 a 2 = basso
da 3 a 5 = medio
6 o più = alto

Area 1 - Acquisizione e progressione di personale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI								VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
			ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI		
Procedure di reclutamento del personale tramite concorso	1. Atti propedeutici 2. Indizione concorso 3. Nomina commissione 4. Gestione procedure concorsuali 5. Definizione graduatorie 6. Assunzione del personale	1/a. Modifica, revoca o sospensione di atti di procedimenti concorsuali o di programmazione del personale 1/b. Interventi ingiustificati di modifica del bando 2/a. Inadeguatezza dei requisiti di accesso o eventuale personalizzazione 2/b. Determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti 3/a. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari 3/b. Mancato rispetto degli obblighi di trasparenza 4/a. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; contiguità tra componenti commissione e concorrenti 4/b. Inconferibilità componente commissione 5/a. Omessa o incompleta verifica dei requisiti 5/b. Mancanza dei requisiti professionali		X	X	X	X	X	X		6 Alto	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane
Procedure di reclutamento del personale tramite scorrimento di graduatoria di altro ente	1. Atti propedeutici 2. Definizione criteri 3. Formalizzazione acquisizione graduatoria 4. Assunzione	1/a. Modifica, revoca o sospensione di atti di procedimenti concorsuali o di programmazione del personale 1/b. Interventi ingiustificati di modifica del bando 2/a. Inadeguatezza dei requisiti di accesso o eventuale personalizzazione 2/b. Determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti 3/a. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari 3/b. Mancato rispetto degli obblighi di trasparenza 4/a. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; contiguità tra componenti commissione e concorrenti 4/b. Inconferibilità componente commissione 5/a. Omessa o incompleta verifica dei requisiti 5/b. Mancanza dei requisiti professionali						X	X		2 Basso	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane
Progressione del personale	1. Costituzione fondo e verifica disponibilità finanziaria 2. Regolamentazione delle modalità di svolgimento delle progressioni 3. Contrattazione decentrata 4. Pubblicizzazione dell'avvio della procedura 5. Definizione graduatorie 6. Riconoscimento progressioni	1. Interventi ingiustificati di modifica, revoca o sospensione del bando 2. Determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti 3. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari 4/a. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari 4/b. Inconferibilità componente commissione 5/a. Omessa o incompleta verifica dei requisiti 5/b. Mancanza dei requisiti professionali		X			X	X			3 Medio	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane

Attivazione procedura mobilità esterna	1. Atti propedeutici 2. Pubblicazione bando di mobilità 3. Esame delle richieste pervenute 4. Definizione idoneità 5. Perfezionamento mobilità	1. Discrezionalità nella scelta 2. Applicazione di criteri di selezione differente a parità di condizioni 3. Difetti di trasparenza degli avvisi per la selezione			X		X	X			3 Medio	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane
Assunzioni tramite agenzie interinali	1. Atti propedeutici 2. Definizione criteri per assunzione 3. Affidamento ad agenzia interinale 4. Ricevimento e formalizzazione assunzione 5. Controlli successivi	1. Discrezionalità nella scelta del dipendente assunto dall'agenzia 2. Poca trasparenza della procedura selettiva 3. Mancata verifica dei requisiti		X	X		X	X	X		5 Medio	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane
Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	1. Istanza da parte del dipendente 2. Analisi dell'istanza 3. Autorizzazione/diniego	1. Discrezionalità nella concessione dell'autorizzazione 2. Concessione autorizzazione in contrasto con gli interessi dell'ente		X				X			2 Basso	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane * In caso di Dirigenti spetta al Segretario generale
Contrattazione collettiva decentrata (Dipendenti e Dirigenti)	1. Quantificazione risorse 2. ipotesi di accordo 3. Approvazione accordo 4. Attuazione accordo 5. Liquidazione spettanze 6. Controlli successivi	1. Errata costituzione del fondo del salario accessorio 2. Mancata pubblicazione dei documenti relativi alla costituzione del fondo del salario accessorio, del CCDI aziendale 3. Erogazione di somme non dovute ai sensi del contratto decentrato			X			X			2 Basso	Ipotesi di accordo per la dirigenza spetta al Segretario Generale
Autorizzazioni, congedi e permessi a dipendenti (L. 104/92 etc)	1. Istanza da parte del dipendente 2. Analisi dell'istanza 3. Autorizzazione/diniego	1. Discrezionalità nella concessione dell'autorizzazione 2. Concessione autorizzazione in contrasto con gli interessi dell'ente						X			1 Basso	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane * In caso di Dirigenti spetta al Segretario generale
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X		X	5 Medio	SETTORE 4 Programmazione e Gestione delle Risorse Umane

Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI								VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
			ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI		
Affidamento di lavori, forniture e servizi, per importi inferiori ai 140.000 euro per servizi e forniture e 150.000 per lavori.	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto procedura di affidamento 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori 2. Mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile, con affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV) 3. Rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore 4. Mancata o incompleta definizione dell'oggetto 5. Mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo 6. Mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip 7. Mancata comparazione di offerte 8. Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 9. Anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) 11. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa 12. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa 13, rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto	X	X	X	X	X	X	X	X	8 Alto	
Affidamento lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 e inferiore a 1.000.000,00 euro; di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria.	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto procedura di affidamento 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare i lavori 2. Mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile 3. Rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore 4. Mancata o incompleta definizione dell'oggetto 5. Mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo 6. Mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip 7. Mancata comparazione di offerte 8. Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 9. Anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento 10. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) 11. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa 12. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa 13. Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	X	X	X	X	X	X	X	X	8 Alto	

Affidamento di servizi e forniture e lavori mediante procedura aperta.	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) 2. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso 3. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa 4. Ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti 5. Ingiustificata revoca del bando di gara 6. Discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. Discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. Previsione di clausole di garanzia 9. Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. Eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. Eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. Indebita previsione di subappalto 14. Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. Rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. Rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti		x	X	X	X	X	X	X	7 Alto	
Affidamento di lavori > € 1.000.000 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata senza bando	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1 Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) 2 Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso 3 Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa 4 Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa 5 Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni 6 Abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7 Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8 Discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 9 Discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 10 Previsione di clausole di garanzia 11 Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 12 Discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 13 Eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 14 Eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento		X	X	X	X	X	X	X	7 Alto	TUTTI I SETTORI
Affidamento di lavori di somma urgenza e di protezione civile	1. Determinazione a contrarre 2. Pubblicazione esiti procedura 3. Stipula contratto 4. Esecuzione contratto	1 Ricorso immotivato alla deroga 2 Affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge 3 Affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge 4 incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	X	X	X	X	X	X	X	X	8 Alto	

Nomina della commissione giudicatrice di gara	Endoprocedimento	1. Inadeguatezza dei requisiti di accesso o eventuale personalizzazione 2. determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti		X	X			X			3 Medio
Determinazione a contrarre	Endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità		X	X						2 Basso
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica	Endoprocesso	1.Discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.Rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. Stima scorretta dei costi	X	X			X	X	X		5 Medio
Approvazione progetto esecutivo	Endoprocesso	1.Discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.Rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. Stima scorretta dei costi	X	X			X	X	X		5 Medio
Approvazione perizia progettuale suppletiva e di variante	Endoprocesso	1. Pressioni esterne 2. Rapporti di scambio tra professionisti esterni e dipendenti 3. Mancato controllo sull'attività svolta	X	X			X	X	X		5 Medio
Concessione proroga termini contrattuali	Endoprocesso	1. Discrezionalità nella scelta 2. Disparità di trattamento a parità di condizioni 3. Elusione della normativa sugli appalti in termini di rispetto delle procedure per soglie di costo	X	X				X	X		4 Medio
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni		X	X				X		3 Medio
Finanza di progetto	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del contraente		X	X	X		X			4 Medio

Espropriazioni per pubblica utilità	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	X	X				X	X		4 Medio	OPERE PUBBLICHE – PIANIFICAZIONE MOBILITA'
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2001	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2001	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato		X	X			X	X		4 Medio	
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. Rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. Mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. Rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. Mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. Mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. Mancata comparazione di offerte; 7. Anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 8. Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità 9. Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	X		X			X	X		4 Medio	TUTTI I SETTORI
Verifica delle prestazioni nella fase dell'esecuzione del contratto	endoprocesso	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di favorire l'esecutore 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nel controllo 4,Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. 5, Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	X	X		X				X	4 Medio	
1. Autorizzazione al subappalto. 2. Sostituzione del contraente in relazione ad operazioni di cessione di azienda o altra vicenda soggettiva dell'operatore economico	endoprocesso	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di favorire l'appaltatore 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nel controllo 4. Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto 5. Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	X	X		X		X			3 Medio	
Liquidazioni di somme per lavori pubblici e forniture di beni e servizi	endoprocesso	1. Assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 Mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 Mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 Mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 Mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)			X			X			2 Basso	
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	X			X		X	X	X	5 Medio	
Applicazioni penali in esecuzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	X	X					X		3 Medio	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private 4.Nomina nel Collegio consultivo tecnico (CCT) di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	X	X					X		3 Medio	

Affidamento di servizi a cooperativa sociale di tipo B	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Mancata rotazione delle cooperative affidatarie. 2. Mancato rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e di efficienza . 3. Immotivata deroga alle procedure nella scelta del fornitore di beni e servizi mediante l'utilizzo del modulo convenzionale. 4. Abuso di proroghe e rinnovi. 5. Non corretto calcolo del valore a base di gara. 6. Ricorso al modello convenzionale anche per l'affidamento di servizi diversi da quelli strumentali dell'amministrazione. 7. Insufficienza delle verifiche successive all'affidamento e all'esecuzione del contratto. 8. Omissione degli obblighi informativi all'ANAC.		X	X		X	X	X	X	6 Alto	
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X		X	5 Medio	

Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
Autorizzazioni concessioni suolo pubblico (concessione suolo pubblico permanente a fini commerciali, concessione temporanea suolo pubblico ai fini commerciali, autorizzazione temporanea suolo pubblico a fini non commerciali, concessione temporanea suolo pubblico a fini edilizi)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. Rilascio dell'autorizzazione 4. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. Mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. Interpretazione indebita delle norme		X	X			X			3 Medio	Settore 3 - Servizi Tecnologici
Autorizzazioni codice della strada (autorizzazioni in deroga al Codice della Strada, Autorizzazioni per i passi carrabili, Autorizzazioni tagli stradali, Pass portatori d'handicap, autorizzazioni di pubblica sicurezza etc.)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. Rilascio dell'autorizzazione 4. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. Mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. Interpretazione indebita delle norme	X	X	X			X	X		5 Medio	Settore 12 - Polizia Municipale – Mobilità e Traffico
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. Rilascio dell'autorizzazione 4. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi		X	X			X	X		4 Medio	

Altre autorizzazioni (cimiteriali, altro)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. Rilascio dell'autorizzazione 4. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. Mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. Interpretazione indebita delle norme	X	X	X			X			4 Medio	TUTTI I SETTORI
Procedimenti unici SUAPE di cui all'all. B) della deliberazione della G.R. n. 11/2014 del 28/02/2017	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi 7. Fase di verifica regolarità formale della pratica presentata	1. Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 2. Disomogeneità nelle valutazioni 3. Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza 4. Ritardo nell'accettazione dell'istanza 5. Mancato perfezionamento della pratica 6. Omesso controllo successivo	X			X		X	X		4 Medio	Settore 11 -Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio - Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Permessi di costruire	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale	1. Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 2. Disomogeneità nelle valutazioni 3. Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza 4. Ritardo nell'accettazione dell'istanza 5. Mancato perfezionamento della pratica 6. Omesso controllo successivo				X	X	X	X	X	5 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata
Permessi a costruire in sanatoria e provvedimenti nell'ambito del condono edilizio	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria	1. Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 2. Disomogeneità nelle valutazioni 3. Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza 4. Ritardo nell'accettazione dell'istanza 5. Mancato perfezionamento della pratica 6. Omesso controllo successivo				X	X	X	X	X	5 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata
Autorizzazione paesaggistica	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 2. Disomogeneità nelle valutazioni 3. Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza 4. Ritardo nell'accettazione dell'istanza 5. Mancato perfezionamento della pratica 6. Omesso controllo successivo				X	X	X	X		4 Medio	Attualmente in capo alla RAS
Calcoli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	1. Compilazione tabella determinazione oneri e costo di costruzione 2. Comunicazione al soggetto richiedente il titolo	Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli “oneri” dovuti, rispetto all’intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.						X	X	X	3 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata

Rilascio autorizzazioni commerciali di media/grande struttura di vendita e altre autorizzazioni previste dalla normativa statale e regionale in materia di commercio	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 2. Disomogeneità nelle valutazioni 3. Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza 4. Ritardo nell'accettazione dell'istanza 5. Mancato perfezionamento della pratica 6. Omesso controllo successivo	X	X				X	X		4 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata
Autorizzazioni e pareri in materia concessioni minerarie e cave	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 2. Disomogeneità nelle valutazioni 3. Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza 4. Ritardo nell'accettazione dell'istanza 5. Mancato perfezionamento della pratica 6. Omesso controllo successivo				X	X	X	X		4 Medio	Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio – Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo / Settore 8 - Edilizia Privata / Settore 9 - Ambiente, Potezione Civile, Transizione ecologica
Provvedimeno unico in materia di Impianti telefonia mobile	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1. Effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 2. Disomogeneità nelle valutazioni 3. Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza 4. Ritardo nell'accettazione dell'istanza 5. Mancato perfezionamento della pratica 6. Omesso controllo successivo				X	X	X	X		4 Medio	Settore 11 -Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio - Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Attività di controllo di dichiarazioni autocertificative in ambito SUAPE	Individuazione di un campione	1. Eccessiva discrezionalità nell'effettuazione dei controlli 2. Omessa effettuazione dei controlli 3. Effettuazione dei controlli in modo non imparziale e senza la predeterminazione di criteri		X		X		X	X		4 Medio	Settore 11 -Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio - Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Concessione Impianti pubblicitari	1. Programmazione concessione 2. Espletamento gara ad evidenza pubblica 3. Provvedimento di concessione 4. Stipula contratto.	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. Inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a Conflitto di interessi 3/b. Mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	X	X		X		X			4 Medio	Settore 3 - Servizi Tecnologici / Settore 8 - Edilizia Privata / Settore 9 - Ambiente, Protezione Civile, Transizione Ecologica / Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio - Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo

Accesso anziani e disabili in strutture residenziali o semiresidenziali	1. Rilevazione del caso 2. Istruttoria e relazione dell'assistenza sociale 3. Individuazione struttura adozione del provvedimento 4. Stipula contratto	Eccessiva discezionalità nella individuazione della struttura		X			X			X	3 Medio	Settore 6 - Politiche Sociali e Generazionali
Accesso ai servizi erogati dall'Ente	1. Presentazione istanze 2. Istruttoria 3. Adozione provvedimento di accesso ai servizi	1. Eccessiva discrezionalità nella valutazione delle istanze 2. Favoritismi			X	X			X		3 Medio	TUTTI I SETTORI
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X		X	5 Medio	TUTTI I SETTORI

Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per il destinatario			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati	1. Determinazione dei criteri 2. Verifica dei requisiti 3. Elaborazione delle istanze 4. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. Individuazione discrezionale dei beneficiari; 3/a. Mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze 3/b. Ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti	X	X	X	X	X	X		X	7 Alto	TUTTI I SETTORI
Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	1. Verifica dei requisiti 2. Elaborazione delle istanze 3. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a Conflitto di interessi 3/b. Mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	X	X	X	X	X	X		X	7 Alto	TUTTI I SETTORI
Riconoscimento/Attribuzione beneficio a seguito di calamità naturali	1. Pubblicazione informativa 2. Presentazione istanza 3. Istruttoria 4. Riconoscimento indennizzo	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a Conflitto di interessi 3/b. Mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze				X			X	X	3 Medio	Settore 9 - Ambiente, Potezione Civile, Transizione ecologica
Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati	1. Richiesta formale da parte della ditta 2. Verifica requisiti 3. Inserimento lavorativo	Violazione della par condicio di accesso		X			X				2 Basso	Settore 6 - Politiche sociali e generazionali
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X		X	5 Medio	TUTTI I SETTORI

Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 Assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 Mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 Mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 Mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 Mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)		X		X		X			3 Medio	TUTTI I SETTORI
Emissione mandati di pagamento	1. Accertamento del debito dell'ente 2. Verifica atto di liquidazione da parte dell'ufficio competente 3. Verifica disponibilità finanziaria 4. Emissione mandato di pagamento 5. Controlli a campione successivi	- Pagamenti di somme non dovute - Mancato rispetto dei tempi di pagamento - Pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico - Mancata verifica di Equitalia - Pagamento dei crediti pignorati		X				X			2 Medio	Settore 10 - Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC-URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato
Forniture economali	1. Regolamentazione 2. Gestione dell'economato 3. Produzione registro economale 4. Controlli periodici sull'andamento della gestione	1. Abuso della formula del pagamento tramite economato 2. Discrezionalità nella scelta del fornitore 3. Pagamenti di somme non dovute 4. omissione dei controlli	X	X				X			3 Medio	
Aggiornamento inventario	1. Regolamentazione 2. Costante aggiornamento 3. Verifica inventario	Mancata verifica della congruità dei dati forniti dagli uffici, mancata rilevazione incongruenze e commistioni di informazioni.		X				X			2 Medio	
Controllo dei rendiconti presentati dagli agenti contabili dell'ente, verifica rispondenza ai dati contabili e giustificativi.	1. Controlli 2. Eventuali correzioni 3. Segnalazione	Mancata verifica della congruità dei dati forniti dagli uffici, mancata rilevazione incongruenze e commistioni di informazioni.		X		X		X			3 Medio	
Istruzione e attestazione del visto di regolarità contabile sugli atti di impegno spese	1. Esame dell'atto in oggetto 2. Verifica della fattispecie concreta 3. Verifica della capienza finanziaria nei capitoli sui cui è fatto l'impegno 4. Apposizione visto	1. Ingiustificato non rispetto dell'ordine cronologico e del termine ultimo di evasione degli atti 2. Rispettare il divieto di aggravio del procedimento	X		X	X		X			4 Medio	
Accertamenti, sgravi, rimborsi tributi comunali	1. Presentazione istanze 2. Istruttoria da parte del funzionario responsabile 3. Adozione del provvedimento finale	1. Eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza 2. Mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza 3. Sgravi non giustificati	X	X	X			X			4 Medio	
Accertamenti entrate patrimoniali	1. individuazione titolo giuridico 2. Esame legittimità e correttezza titolo giuridico 3. Adozione determinazione di accertamento	1. Mancanza di idoneo titolo giuridico 2. Omissione dell'accertamento a causa di una non razionale conservazione degli atti che costituiscono idoneo titolo giuridico ai fini dell'accertamento	X	X				X	X		4 Medio	
Accertamenti con adesione e ravvedimento operoso	1. Presentazione istanze 2. Istruttoria da parte del funzionario responsabile 3. Adozione del provvedimento finale	1. Eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza 2. Mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza 3. Sgravi non giustificati		X	X			X			3 Medio	

Accertamento riscossione diretta di entrate patrimoniali per servizi a domanda individuale	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1 Mancato accertamento 2 Riconoscimento indebito di sgravio 3 Attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni 4 Mancato versamento nelle casse comunali 5 Assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale 6 Assenza di elenco dei fruitori dei servizi a domanda individuale 7 Mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi 8 Riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 9 Mancato versamento nelle casse comunali 10 Mancata riscossione 11 Omissione dei controlli 12 Calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	X	X	X	X		X		X	6 Alto	Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC-URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato
Accertamento riscossione di canoni di locazione e concessione	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1 Mancata riscossione del canone 2 Mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione 3 Riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 4 Mancata riscossione 5 Omissione dei controlli 6 Calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti			X			X	X		3 Medio	
Riscossione tributi	1. Regolamentazione sulle modalità di riscossione 2. Pubblicizzazione agli utenti 3. Gestione riscossione 4. Accertamenti tributari 5. Comunicazione accertamenti 6. Controlli sugli accertamenti 7. Riscossione importi da accertamenti 8. Gestione del contenzioso	1 Mancato accertamento 2 Riconoscimento indebito di sgravio 3 Attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni 4 Mancato versamento nelle casse comunali 5 Riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei tributi 6 Mancata riscossione 7 Omissione dei controlli	X	X	X	X		X	X		6 Alto	
Iscrizione a ruolo di tributi, entrate patrimoniali e proventi da sanzioni amministrative	1. Regolamentazione sulle modalità di riscossione 2. Gestione riscossione 3. Accertamento su somme da iscivere a ruolo 4.Individuazione somme da iscrivere a ruolo 5. Riscossione importi iscritti a ruolo 6. Gestione del contenzioso	1. Discrezionalità nella iscrizione a ruolo 2. Prescrizione dei termini per l'iscrizione a ruolo 3. Ritardi nella riscossione dei crediti 4. Mancata riscossione dei crediti	X	X				X			3 Medio	
Accertamento e riscossione dei canoni	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1. Discrezionalità nell'accertamento e nella riscossione 2. Prescrizione dei termini per l'accertamento e la riscossione 3. Ritardi nella riscossione dei crediti 4. Mancata riscossione dei crediti		X				X	X		3 Medio	TUTTI I SETTORI
Accertamento residui attivi e passivi	1. Regolamentazione modalità e criteri per accertamento 2. Attività di coordinamento tra ufficio ragioneria e altri uffici 3. Predisposizione documento di accertamento 4. Formalizzazione accertamento 5. Controlli successivi periodici	Mancato accertamento con conseguente rischio di minori entrate		X					X		2 Medio	TUTTI I SETTORI

Transazioni a chiusura di contenzioso tributario o extratributario pendente	1. Definizione criteri di valutazione 2. Istruttoria 3. Garantire procedura trasparente 4. Stipula accordo transattivo	1 Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei casi da definire con una transazione 2 Mancata rispetto degli obblighi di trasparenza 3 Mancato rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione dei casi 4 Mancata valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia ed in generale dell'interesse pubblico		X	X		X	X	X		5 Medio	Settore 10 - Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC-URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato
Locazione per l'uso di beni di privati (passive)	1. Definizione criteri 2. Indagini di mercato su immobili 3. Garantire procedura trasparente 4. Stipula accordo	1 Discrezionalità nella scelta dell'immobile e nella definizione del canone di locazione 2 Mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del proprietario 3 Mancanza di criteri oggettivi e trasparenti nella individuazione dell'immobile		X		X	X		X	X	5 Medio	
Concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica	1. Definizione criteri 2. Indagini di mercato su immobili 3. Garantire procedura trasparente 4. conclusione procedimento e concessione immobili	1 Discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico 2 Discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico 3 Incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione 4 Mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica 5 Mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali 6 Mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia 7 Discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi 8 Mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi 9 Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti	X	X	X		X		X	X	6 Alto	
Accettazione di donazioni di beni mobili o immobili a favore dell'Ente	1. istruttoria 2. adozione del provvedimento. 3. stipula atto	1, Accettazione di beni non idonei a soddisfare l'interesse pubblico			X	X	X			X	4 Medio	
Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	1. Regolamentazione modalità di assegnazione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanze 4. Istruttoria 5. Predisposizione graduatoria 6. Assegnazione definitiva 7. Gestione dell'eventuale contenzioso 8. Controlli successivi	1. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. Rilascio dell'autorizzazione 4. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. Mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. Interpretazione indebita delle norme	X	X	X			X		X	5 Medio	Settore 10 - Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC-URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato / Settore 6 - Politiche Sociali e generazionali
1. Concessione di fabbricati e terreni e costituzione diritti reali minori su immobili comunali, concessione in uso (locazione, comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente, concessione di beni demaniali (comprese le concessioni cimiteriali), e di beni del patrimonio indisponibile (compresi gli impianti sportivi). 2. Concessioni demaniali marittime	1. Regolamentazione modalità di concessione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Concessione 6. Controlli successivi	1. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. Rilascio dell'autorizzazione 4. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. Mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. Interpretazione indebita delle norme	X	X	X		X	X	X		6 Alto	Settore 10 - Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC-URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato - ALTRI SETTORI INDIVIDUATI CON ATTO PROGRAMMATORIO

Alienazione di beni immobili - Acquisti e permute di immobili e/o diritti reali immobiliari	1. Regolamentazione modalità di Alienazione/Acquisizione 2. Pubblicizzazione delle modalità di Alienazione/Acquisizione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Alienazione/Acquisizione 6. Controlli successivi	1. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 4. Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 5. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 6. Uso di falsa documentazione finalizzata all'Alienazione/Acquisizione 7. Interpretazione indebita delle norme	X	X	X		X		X	X	6 Alto	Settore 10 - Entrate – Patrimonio e Demanio – SIC-URTD e Innovazione – Provveditorato – Economato
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. travisamento dei fatti 4. sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X		X	5 Medio	TUTTI I SETTORI

Area 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
Attività sanzionatorie, ablative o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni), in relazione a regolamenti e ordinanze comunali e negli altri ambiti di competenza del Comune (vigilanze edilizia, polizia amminstrativa, polizia veterinaria, ecc.)	1. Regolamentazione attività 2. Rendicontazione attività svolta 3. Controlli successivi sull'attività svolta 4. Gestione del contenzioso	1 Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni 2 Eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione 3 Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione		X	X	X		X	X		5 Medio	Settore 12 - Polizia Municipale – Mobilità e Traffico
Ricorsi ai verbali codice della strada	1. Acquisizione ricorso 2. Gestione procedimento in maniera tracciabile dall'ufficio 3. Predisposizione documenti per la gestione del contenzioso 4. Eventuale gestione del ricorso in via giurisdizionale 5. Controlli successivi	1. Disparità di trattamento 2. Discrezionalità 3. Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento 4. Inadempimento degli oneri procedurali		X				X	X		3 Medio	
Risposte/rilascio atti su segnalazioni codice della strada	1. Creazione archivio 2. Predisposizione regolamento per la gestione dell'archivio e per la trasmissione dei documenti 3. Gestione delle istanze 4. Controlli successivi	1. Favoritismi nelle tempistiche di rilascio dell'autorizzazione 2. Discrezionalità nella qualità delle pratiche 3. Mancata copertura totale delle segnalazioni pervenute	X	X		X			X		4 Medio	
Controlli sull'abusivismo edilizio, in materia ambientale e igiene pubblica e sul patrimonio comunale	1. Regolamentazione attività 2. Rendicontazione attività svolta 3. Controlli successivi sull'attività svolta 4. Gestione del contenzioso	1 Mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 Assenza di imparzialità 3 Mancata comunicazione degli esiti 4 Mancata attivazione delle misure conseguenti 5 Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	X	X	X	X	X		X	X	7 Alto	Settore 12 - Polizia Municipale – Mobilità e Traffico e Tutti i settori competenti in materia
Controlli sulle attività commerciali e in materia tributaria	1. Regolamentazione attività 2. Rendicontazione attività svolta 3. Controlli successivi sull'attività svolta 4. Gestione del contenzioso	1 Mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 Assenza di imparzialità 3 Mancata comunicazione degli esiti 4 Mancata attivazione delle misure conseguenti 5 Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi		X	X	X			X		4 Medio	
Vigilanza e verifica periodica dei requisiti delle strutture socio assistenziali ai sensi dell'art. 43 della L.r. 23/12/2015 N° 23	1. Regolamentazione 2. Esecuzione controlli 3. Verifica sui controlli effettuati	1 Mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 Assenza di imparzialità 3 Discrezionalità nelle pratiche 4 Mancata comunicazione degli esiti 5 Mancata attivazione delle misure conseguenti	X	X	X	X	X	X			6 Alto	Settore 6 - Politiche sociali e generazionali
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X		X	5 Medio	TUTTI I SETTORI

Area 7 - Incarichi e nomine			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
Nomine in società pubbliche partecipate e in altri organismi di diritto privato o pubblico partecipati dall'ente	1. Individuazione nomine da effettuare 2. Pubblicazione avviso 3. Acquisizione dichiarazione su assenza cause di incompatibilità 4. Adozione provvedimento	1. Eccessiva discrezionalità della nomina 2. Mancato possesso dei requisiti		X	X	X	X				4 Medio	Settore 1 - Gabinetto, Attuazione Programma di mandato, Politiche di genere, Cultura, Tradizioni popolari, Lingua sarda, Sport, Pubblica istruzione
Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	1. Predisposizione avviso di selezione e individuazione requisiti di accesso 2. Selezione dei candidati 3. Predisposizione del disciplinare 4. Verifica della corretta esecuzione dell'incarico e della relazione finale	1/a. Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico 1/b. Carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto 2/a. Ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto 2/b. Possibile conflitto di interessi 2/c. Procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula…) 3. Violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage) 4. Mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto	X	X	X	X	X		X		6 Alto	Tutti i Settori
Conferimento di incarichi da albo professionisti non rientranti nella disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016	1. Regolamentazione 2. Gestione procedura 3. Attribuzione incarico 4. Verifica regolarità della prestazione 5. Pagamento spettanze	1. Mancata utilizzazione dell'albo, laddove ciò sia previsto 2. Mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi		X	X		X		X	X	5 Medio	
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti		X	X	X		X		X	5 Medio	

Area 8 - Affari Legali e contenzioso

Processo	Fasi	Fattori di rischio	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI								VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
			ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI		
Gestione sinistri in capo all'ente	1. Regolamentazione 2. Ricorso a polizza assicurativa 3. Quantificazione del danno derivante da sinistro 4. Gestione procedure risarcimento 5. Produzione registro	1. Discrezionalità 2. Conflitto di interessi 3. Riconoscimento di un valore non adeguato		X		X		X	X		4 Medio	Settore 5 - Affari Generali – Organi Istituzionali – Servizi Demografici – URP
Definizione e approvazione transazioni e accordi bonari	1. Acquisizione o predisposizione proposta 2. Confronto con la parte 3. Verifica legittimità e correttezza e istruttoria 4. Adozione provvedimento finale 5. Stipula accordo	1 Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei provvedimenti da definire e approvare come transazioni, e accordi bonari 2 Mancato rispetto degli obblighi di trasparenza 3 Mancato rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione degli stessi 4 Valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia e dell'interesse pubblico generale 5 Carenza di trasparenza nella definizione e approvazione dei predetti provvedimenti	X	X	X		X	X		X	6 Alto	
Conferimento incarichi avvocati per difesa in giudizio	1. Regolamentazione 2. Predisposizione di un elenco dei professionisti previa procedura ad evidenza pubblica 3. Gestione modalità di selezione in maniera trasparente 4. Conferimento incarico (adozione determinazione e stipula convenzione) 5. Verifica delle attività svolte	1. Assenza di interesse pubblico 2. Conflitto di interessi 3. Riconoscimento di un valore non adeguato	X	X	X		X		X	X	6 Alto	
Conferimento incarichi CTP	1. Regolamentazione 2. Eventuale predisposizione di un elenco dei professionisti 3. Gestione modalità di selezione in maniera trasparente 4. Affidamento incarico 5. Verifica delle attività svolte	1. Assenza di interesse pubblico 2. Conflitto di interessi 3. Riconoscimento di un valore non adeguato	X	X	X		X		X	X	6 Alto	
Liquidazione parcelle legali	1. Verifica dell'attività svolta 2. Riscontro sull'ammontare dell'importo spettante 3. Pagamento spettanze	1. Assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2. Mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 3. Mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 4. Conflitto di interessi				X		X	X	X	4 Medio	
Risarcimento del danno	1. Ricezione istanza 2. Esame dell'istanza 3. Quantificazione del danno (anche attraverso assistenza tecnica specifica) 4. Attribuzione dell'importo 5. Pagamento	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. Inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a Conflitto di interessi 3/b. Mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze		X	X	X		X			4 Medio	

Pignoramento v/terzi Procedure fallimentari Eredità giacenti	1. Analisi del credito vantato dall'amministrazione 2. Studio dello stato patrimoniale del debitore 3. Istruttoria pratica 4. Conclusione procedimento 5. Acquisizione bene pignorato	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti sui quali procedere 1/b. Discrezionalità nella determinazione del credito 2. Conflitto di interessi		X		X		X			3 Medio	
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X		X	5 Medio	

Area 9 - Provvedimenti relativi alla Pianificazione Urbanistica			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
Procedimento di formazione, adozione ed approvazione del piano urbanistico	1- REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO PUC) 2 - PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PUC) E RACCOLTA ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI 3- ACCOGLIMENTO E/O RIGETTO OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO	1. Mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici 2. Ampia discrezionalità nelle scelte urbanistiche 3. Il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso		X	X	X	X	X	X	X	7 Alto	Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio – Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA (PIP, PEEP, Piani particolareggiati, PUL, accordi di programma)	1. Redazione e adozione del Piano 2. Pubblicazione del Piano e raccolta istruttoria osservazioni 3. Approvazione definitiva	1. Indebite pressioni di interessi particolaristici 2. Mancata coerenza con il piano urbanistico generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali		X	X		X	X	X		5 Medio	
Procedimento di adozione e approvazione definitiva di piani di lottizzazione e stipula relativa convenzione e altri piani di iniziativa privata	1. Redazione e adozione del Piano 2. Pubblicazione del Piano e raccolta istruttoria osservazioni 3. Approvazione definitiva	1. Indebite pressioni di interessi particolaristici 2. Mancata coerenza con il piano urbanistico generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	X	X	X		X	X	X	X	7 Alto	Settore 8 - Edilizia Privata / Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio – Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Varianti specifiche al PUC e ai piani attuattivi	1. REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO PUC) 2. PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PUC) E RACCOLTA ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI 3. ACCOGLIMENTO E/O RIGETTO OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO	1. Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento 2. Disparità di trattamento tra i diversi operatori 3. Sottostima del maggior valore generato dalla variante	X	X	X		X	X	X	X	7 Alto	Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio – Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Convenzione urbanistica - Calcolo oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	1. Determinazione degli oneri e del costo di costruzione 2. Comunicazione agli interessati.	Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.		X				X	X		3 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata / Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione
Convenzione urbanistica - Individuazione opere di urbanizzazione	1. Presentazione progetto 2. Istruttoria progetto 3. Adozione del provvedimento finale 4. Stipula convenzione	1. Individuazione di un'opera come prioritaria dove, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato 2. Valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterrebbe con l'esecuzione diretta	X	X		X	X		X	X	6 Alto	

Esecuzione opere di urbanizzazione	1. Rilascio titolo abilitativo 2. Acquisizione atti avvio esecuzione opere 3. Controllo sulle opere	1. Mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione 2. Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere		X		X	X	X		X	5 Medio	Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio – Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Convenzione Urbanistica - Cessione aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	1. Presentazione istanza 2. Istruttoria 3. Adozione provvedimento 4. Stipula convenzione	1. Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o strumenti urbanistici) 2. Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività. 3. Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	X	X	X	X	X		X	X	7 Alto	
Monetizzazione delle aree a standard	1. Presentazione istanza 2. Istruttoria 3. Adozione provvedimento	1. Errata determinazione della monetizzazione 2. Eccessiva discrezionalità nella effettuazione dei calcoli.		X			X	X	X		4 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata
Varianti al piano urbanistico e ai piani attuativi proposte da privati	1. Presentazione istanza 2. Istruttoria 3. Adozione provvedimento	1. Eccessiva discrezionalità nella effettuazione delle valutazioni, in assenza di criteri predeterminati 2. Disparità di trattamento		X	X				X		3 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata / Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio– Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Convenzioni urbanistiche in attuazione del piano urbanistico	1. Presentazione istanza 2. Istruttoria 3. Adozione provvedimento	1. Indebite pressioni di interessi particolaristici 2. Mancata coerenza con il piano urbanistico generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	X				X	X	X	X	5 Medio	Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio– Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo
Deroghe art. 14 DPR 380/2001 o altre deroghe previste dalla normativa regionale	1. Presentazione istanza 2. Istruttoria 3. Adozione provvedimento	1. Eccessiva discrezionalità nella effettuazione delle valutazioni, in assenza di criteri predeterminati 2. Disparità di trattamento	X	X	X		X		X		5 Medio	Settore 8 - Edilizia Privata
Provvedimenti in materia urbanistica comportanti valutazioni discrezionali nell'ambito della pianificazione generale o di regolamenti	1. Presentazione istanza 2. Istruttoria 3. Adozione provvedimento	1. Eccessiva discrezionalità nella effettuazione delle valutazioni, in assenza di criteri predeterminati 2. Disparità di trattamento	X	X	X	X	X		X		6 Alto	Settore 11 - Pianificazione Urbanistica – Pianificazione Strategica – SUAPE – Fondi U.E. – Paesaggio– Attività Produttive – Promozione del Territorio - Turismo

Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X	X		X	X	X	6 Alto	Tutti i Settori

Area 10 - Smaltimento Rifiuti			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI SOGGETTI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
1. Predisposizione degli elaborati tecnici e finanziari da porre a base di gara, e in particolare del capitolato descrittivo e prestazionale e degli elaborati economico finanziari.	1. Programmazione (Linee Guida Consiglio Comunale) 2. Studio ed elaborazione progettuale 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Pubblicazione bando 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di	1. Indeterminatezza dei requisiti 2. Affidamento in proroga 3. Aggiunta di servizi non previsti nel bando 4. Esistenza conflitto di interessi 5. Assenza di programmazione sulle modalità di espletamento del servizio 6. Assenza di un modello organizzativo per le diverse frazioni di rifiuto 7. Affidamento del servizio di progettazione esterno all'ente senza verificare situazioni di conflitto di interessi in capo al professionista. 8. Assenza piano economico finanziario (valutazione efficacia, efficienza e economicità) sul tipo di servizio da affidare 9. Assenza di verifica del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore	X	X	X	X	X	X	X	X	8 Alto	Settore 9 - Ambiente, Protezione Civile, Transizione Ecologica
Attività di controllo sul rispetto delle norme contrattuali.	1. Predisposizione di un sistema razionale di controlli 2. Svolgimento del controllo 3. Redazione del verbale 4. Contestazione delle eventuali inadempienze contrattuali ai fini della applicazione delle penali	1. Mancata effettuazione di controlli sulla esecuzione del contratto	X	X		X	X	X	X	X	7 Alto	
Modifiche al contratto	1. Predisposizione relazione da parte del direttore dell'esecuzione 2. Istruttoria da parte del responsabile del procedimento 3. Approvazione della modifica o della variante con apposito provvedimento	1. Predisposizione di una perizia non riconducibile alle ipotesi previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto non preordinata a ragioni di pubblico interesse tese al miglioramento complessivo del servizio	X	X		X	X	X	X	X	7 Alto	

Area 11 - servizi demografici			FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI									
Processo	**Fasi**	**Fattori di rischio**	ESERCIZIO PROLUNGATO ED ESCLUSIVO DELLA RESPONSABILITA' DI UN PROCESSO DA PARTE DI POCHI	ECCESSIVA DISCREZIONALITA'	MANCANZA DI TRASPARENZA	CONFLITTO DI INTERESSE	INGERENZE POLITICHE	INADEGUATEZZA O ASSENZA DI COMPETENZE DEL PERSONALE	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI	VALUTAZIONE RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO	SETTORI INTERESSATI AL PROCESSO
Procedimento di iscrizione anagrafica	1. Istanza uffici anagrafe; 2. Effettuazione accertamento mediante accesso, redazione verbale trasmissione dell'esito dell'accertamento all'ufficio anagrafe	1. Manipolazione o falsificazione dei dati inseriti 2. Disomogeneità/discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche 3. Arbitraria adozione del provvedimento finale / abuso rispetto l'adozione del provvedimento finale 4. Mancato rispetto dell'ordine cronologico 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali		X	X			X	X		4 Medio	Affari Generali – Organi Istituzionali – Servizi Demografici – URP
Procedimento di cambio di abitazione all'interno del territorio comunale	1. Ricevimento istanza 2. Istruttoria 3. Accertamento avvalendosi della P.L. 4. Redazione verbale trasmissione dell'esito dell'accertamento all'ufficio anagrafe 5. Adozione provvedimento finale 6. Controlli successivi	1. Manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. Disomogeneità/discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche; 3. Arbitraria adozione del provvedimento finale / abuso rispetto l'adozione del provvedimento finale; 4. Mancato rispetto dell'ordine cronologico; 5. Mancato rispetto delle scadenze temporali.		X	X	X		X	X		5 Medio	
Procedimento di cancellazione anagrafica a seguito di emigrazione in altro Comune o per irreperibilità	1. Ricevimento istanza 2. Istruttoria 3. Accertamento a campione avvalendosi della P.L. 4. Adozione provvedimento finale	1. Manipolazione o falsificazione dei dati inseriti 2. Arbitraria adozione del provvedimento finale 3. Scarsa o mancata effettuazione dei controlli previsti		X	X	X		X	X		5 Medio	
Gestione situazione anagrafica stranieri comunitari ed extracomunitari. Rilascio attestazioni soggiorno	1. Ricevimento istanza 2. Istruttoria 3. Accertamento avvalendosi della P.L. 4. Adozione provvedimento finale 5. Controlli successivi	1. Manipolazione o falsificazione dei dati inseriti 2. Arbitraria adozione del provvedimento finale 3. Scarsa o mancata effettuazione dei controlli previsti		X	X			X	X		4 Medio	
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti del Settore	1. Accertamento dei presupposti 2. Redazione di relazione istruttoria 3. In base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. Adozione del provvedimento finale	1. Mancata individuazione dei presupposti 2. Eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico 3. Travisamento dei fatti, 4. Sviamento dell'interesse pubblico		X	X			X	X		4 Medio	